

## Grotte di Makrì Gialos

Armati di pinne, maschera e boccaglio, partendo dal lato Est della spiaggia di Makris Gialos ci siamo avventurati nell'esplorazione della parete rocciosa, il primo tratto (fino alla punta estrema visibile) non presenta particolare attrattiva.

Superato questo primo tratto di costa c'è un'ampia insenatura circolare di roccia bianca con striature di color rossiccio giallognolo; l'acqua assume una colorazione che va dal turchese al verde smeraldo che varia a secondo della profondità.

Superando questo secondo tratto di costa, se ne scorge un terzo e subito si vedono in lontananza una serie di bellissime grotte l'una accanto all'altra.

Appena iniziato a percorrere questo tratto di costa si scorge una piccola fessura formata da una minuta arcata che per poter entrare si è costretti ad alzare la mano onde evitare di sbattere la testa in quanto l'ingresso è proprio a pelo d'acqua.

Una volta entrati si nota una grande sala di forma circolare con delle pareti molto alte che presentano nella loro sommità crepe ed anfratti.

Con nostra grande meraviglia, forse perchè disturbati dalla nostra presenza, una piccola colonia di pipistrelli si è levata in volo con il loro tipico andamento tremolante.

L'emozione è grande, l'acqua sotto di noi illuminata dal sole ha acquistato una colorazione azzurro notte, muovendola con le mani diventava luminescente.

La roccia sottostante rivestita di muschi, licheni e spugne sembrava la tavolozza di un pittore: i colori andavano dal rosso acceso al blu dal viola al giallo intenso.

Il tutto era condito dalla presenza di varie stelle marine di color rosso acceso.

Proseguendo per questa enorme sala si scorge una grande volta: l'uscita della nostra grotta.

Continuando a nuotare si arriva ad una serie di altre grotte bellissime comunicanti tra loro.....la nuotata è stata lunga e faticosa ma emozionante, è ora di tornare indietro...